
Relazione Morale del Presidente Alfonso Santilli
Assemblea Ordinaria
Casa della cultura - Palmi, 23 aprile 2004

Gentili Signore e Signori.

Un anno e due mesi sono volati dall'ultima assemblea di Lerici, il tempo è fuggito via e ci troviamo in un contesto territoriale completamente diverso ma estremamente affine; l'anno scorso eravamo sul mare nei pressi del porto di La Spezia ed oggi siamo a Palmi nelle vicinanze di Gioia Tauro il complesso portuale, ultimo nato del nostro Paese, ma che sta facendo passi da gigante in ambito nazionale ed internazionale.

E' grazie all'Autorità Portuale di Gioia Tauro ed all'Amico Giuseppe GUACCI suo Presidente che questo nostro incontro si è spostato oltre Roma. Mai c'eravamo incontrati così a sud della nostra penisola. Certo, non per qualche motivo strano, ma perché non avevamo avuto approcci con il mondo produttivo/imprenditoriale del sud del nostro Paese, che invece in quest'occasione si è dimostrato indescrivibilmente attivo e con una voglia di fare unica.

Al proposito mi corre l'obbligo di ringraziare altri nuovi Amici: Francesco DE BONIS della BLG per l'immediata disponibilità dimostrata e Maurizio TRICOLI della MTA, che con un entusiasmo unico, mettendo a disposizione tutta la Sua organizzazione ci ha aiutato in modo inenarrabile per la realizzazione della nostra Assemblea e permettetemi di ringraziare infine il nostro Revisore dei conti Lorenzo IANNONI al cui impegno dobbiamo l'organizzazione a Gioia Tauro.

GRAZIE a tutti voi Amici Soci che siete qui nel momento dell'anno più importante per noi.

Rinnoviamo alle autorità presenti i ringraziamenti già espressi questa mattina.

Ora, dopo i ringraziamenti, e prima di passare a delineare brevemente ciò che si è fatto in quest'anno trascorso ed individuiamo ciò che vorremmo fare per il 2004, un pensiero d'obbligo va a due cari Amici che oggi per motivi personali sono assenti: Il Presidente Onorario Perrone ed il nostro Segretario Cruciani. Lorenzo sta assistendo il nipotino che ha avuto un incidente, per fortuna non grave e che già sta migliorando, ma la sua presenza

con la famiglia era indispensabile; Erminio si sta pian piano rimettendo da un piccolo problema di salute. Ci mancano e Vi chiedo un forte applauso per entrambi.

Le ISBP Pubblicazione ICC 645

La traduzione ed il commento delle ISBP ci hanno assorbito molto, ma il lavoro finale che oggi abbiamo distribuito credo possa essere di soddisfazione.

Il lavoro sulle ISBP non è stato di poco conto, dopo la prima fase conclusasi lo scorso anno con il contributo di Credimpex-Italia alla traduzione, ci siamo spostati sull'area del "commento".

Sono stati interessati tutti i Comitati Periferici e qualcuno ha risposto inviando posizioni e spunti di riflessione.

Il Consiglio di Presidenza si è riunito più volte, in alcuni casi con incontri svoltisi in più giornate consecutive (il sabato e la domenica) con lavori non stop. Per questo vorrei pubblicamente ringraziare i Consiglieri per l'impegno dimostrato.

Il risultato è nel nuovo Notiziario da poco recapitatovi.

Come avete notato nella specifica relazione di questa mattina i punti trattati, annotati e commentati sono tanti ed al proposito credo giusto ringraziare l'Associazione Bancaria Italiana nella persona del nostro Consigliere Carlo Di Ninni per la disponibilità dataci nel pubblicare la propria circolare che accoppiata al lavoro di Credimpex-Italia forma un corpo unico di consultazione per tutti i Soci.

E come, a questo punto non rammentare gli storici amici della CCI Italia Ferrante, Gori e Sininberghi con i quali continua la massima collaborazione che ormai da tanti anni ci lega.

Le nuove norme sui crediti documentari.

Proprio insieme agli Amici della ICC Italia abbiamo già iniziato il cammino che ci porterà alle nuove Norme ed Usi Uniformi relative ai crediti documentari. Su queste in particolare vorrei spendere qualche parola in più, per poi lasciare a Carlo Di Ninni la parola per entrare in qualche primo dettaglio.

Come Associazione e come settore Italia avevamo espresso forti perplessità sia ad Istanbul nel 2002, sia a Parigi nel 2003 e sempre nel 2003 a Roma, sulla necessità di nuove norme, ciò perché ritenevamo che la Pubblicazione 500 potesse essere ancora valida. Però la maggioranza si esprime per la revisione e quindi ora noi dobbiamo cercare di dare il nostro contributo con tutte le componenti dell'Associazione e chiederemo un forte contributo della base anche tramite i Comitati Periferici.

Il nuovo SITO di Credimpex-Italia

Abbiamo rivisto sia nella grafica, sia soprattutto nei contenuti il nostro Sito che credo stia diventando un punto di contatto importante e per il quale ci impegneremo ancora con molta attenzione.

Nella parte riservata ai Soci stiamo riportando tutti i quesiti pubblicati negli anni e man mano cercheremo di riportare anche i vari argomenti tematici trattati. Certamente l'opera non sarà facile in quanto in qualche caso ci sarà la necessità di rivedere alcuni punti in relazione alle modifiche comportamentali e normative nel tempo susseguitesì. Inoltre è ora possibile anche "chattare" tra Soci e speriamo che inizi questa nuova attività.

L'impegno complessivo non sarà da poco, ma con l'aiuto del tecnico informatico Andrea Cruciani figlio del nostro Segretario, che pubblicamente ringrazio, cercheremo di rendere sempre più ricco il sito di Credimpex-Italia.

La giornata di studio

Stiamo pensando anche ad organizzare un incontro esclusivamente tecnico verso la fine di settembre dove vorremmo riservare una parte della giornata ad un argomento a tema e una seconda parte alla discussione libera su casi reali e possibili soluzioni. Ci lavoreremo e vi terremo costantemente aggiornati. Al proposito mi corre l'obbligo sottolineare che una "passeggiata virtuale" sul citato nostro sito e sul "forum" sarebbe sempre meglio farla con più continuità; troverete dei quesiti, delle proposte di soluzioni ed anche degli avvertimenti che riteniamo molto utili.

L'esito dell'indagine relativa a possibili nuovi scenari operativi per Credimpex-Italia

Come detto l'anno scorso, abbiamo provveduto ad effettuare un'indagine conoscitiva tra i Soci circa l'interesse per diverse attività che Credimpex-Italia potrebbe svolgere. In verità le risposte non sono state molte (circa una ventina di Soci) pertanto il progetto è stato

tenuto in disparte, ma proprio nell'ultimo Comitato Direttivo del 26 febbraio scorso, alcuni Consiglieri hanno ripreso il discorso chiedendo una possibile rivisitazione dell'atteggiamento complessivo dell'Associazione. Si è quindi deciso di porre all'ordine del giorno di un nuovo Comitato la questione per prendere una posizione anche su eventuali diverse ipotesi. Ovviamente tutti i Soci saranno tenuti al corrente dei possibili sviluppi.

L'impegno nell'Associazione

Per concludere, permettetemi fare una riflessione sull'impegno in Associazione.

Ebbene ci sono tanti Amici Soci che hanno lasciato il lavoro attivo che con passione, dedizione, impegno, rimettendoci anche soldi, si dedicano in modo esemplare a Credimpex-Italia, io con forza li ringrazio di cuore non solo per la loro vicinanza ma per il grande contributo tecnico dato dalla loro esperienza e dalla continua voglia di aggiornarsi. Uno per tutti: Lanfranco Ferrari, nostro Tesoriere ed instancabile lavoratore.

Grazie Amici.

E' su quest'onda che vorrei spingere per chiedere "nuove facce", chiedere a Soci che sono stati un po' al margine dell'Associazione, vuoi per tempo, vuoi per soggezione, vuoi anche per altri motivi, di farsi avanti: abbiamo bisogno anche di nuove forze di Amici che hanno voglia di crescere perché la nostra Associazione è in grado di contribuire ad aumentare la professionalità dei singoli.

La professionalità oggi è divenuta forse l'unica arma che resta a noi Operatori del mondo bancario, imprenditoriale, del trasporto, della consulenza in pratica di tutti coloro che intervengono nella filiera dell'import export.

Perché dico ciò, rammentando che lo scorso anno nella mia relazione tratteggiai lo stato di malessere che si viveva nelle Aziende, in particolare quelle di credito, che poco stavano investendo in formazione, soprattutto nello specifico settore "merci", quest'anno sono ancora più determinato a dire che anche noi nel nostro piccolo, nella NOSTRA ASSOCIAZIONE dobbiamo impegnarci a portare avanti la comune preparazione e la nostra voglia di continuare ad imparare altrimenti non solo il futuro della nostra CREDIMPEX-ITALIA ma anche del nostro lavoro sarà messo in discussione.

La parola magica che spesso gira nell'ambiente, soprattutto, ancora una volta quello bancario, è "OUTSOURCING" sarà questo anche il nostro futuro ?

Orbene, esaminare dei documenti a Roma o ad Hong Kong oggi, con i corrieri ultra rapidi o meglio con gli scanner (in attesa della totale smaterializzazione dei documenti), può sembrare la stessa cosa, lo spazio è annullato, ma cosa accadrebbe nei rapporti Banca -Beneficiario - l'Ordinante ?

Cosa ne sarebbe della nostra professionalità ?

Non ho paura, se ciò dovrà arrivare, forse arriverà lo stesso, ma io mi sento nel dovere più intimo di esternare le mie perplessità e se qualcuno di Voi mi chiedesse: ma cosa c'entra con CREDIMPEX-ITALIA? Io risponderei, se noi tutti continueremo a crescere professionalmente e costruiremo un forte "sistema Italia" anche nel campo di nostra pertinenza, una parte del cammino l'avremmo già fatto e sono convinto che la nostra Associazione può avere un ruolo importante in questo contesto.

Permettetemi concludere questa parte rammentando il grande imperatore filosofo Marco Aurelio (libro III):

"Eretto in piedi conviene essere; e non eretto per cura altrui".

Infine vorrei trattare un argomento un po' sensibile: i "quesiti". Sapete quanti ne abbiamo "in canna" da rispondere?

Sono 12 e sono pronte le risposte ma non abbiamo avuto ancora lo spazio per pubblicarle (i due Notiziari ultimi sono stati "monografici") e questo vuole essere un "grimaldello" per un'altra questione: i Comitati periferici che sono le antenne sul territorio e sono quelli che istituzionalmente devono riportare ciò che avviene nell'operatività quotidiana dove la loro opinione è indispensabile.

E' possibile che i Comitati attivi siano due, forse tre ?

Dobbiamo riprendere l'argomento. Al proposito, sempre nel nostro SITO, quando si entra nella zona riservata, abbiamo riportato per ogni Socio (legandolo alla sua matricola) l'elenco

di tutti i Soci della Zona ed i riferimenti per contattare il Sovrintendente; per favore facciamo la prima telefonata, cerchiamo di riunirci più spesso per affrontare i casi operativi ma anche per elaborare proprie soluzioni o anche ipotesi operative diverse, è questo quello di cui abbiamo bisogno.

In chiusura, chi ha voglia di lavorare, di impegnarsi, non importa se Consigliere o partecipante al Comitato si faccia avanti, l'e-mail del Segretario e la mia la conoscete, abbiamo questo stupendo mezzo usiamolo anche per lavorare insieme.

Su questo appello dettato dal cuore, dall'affetto per la nostra Associazione che concludo ringraziandovi per l'attenzione.